

VareseNews

Tornano le serate con “Le Vie dei Venti”, primo evento con il fotoreporter Bruno Zanzottera

Pubblicato: Venerdì 11 Novembre 2022



 21:00 – 23:00

 Offerta Libera

 Sala Montanari

 Sala Giuseppe Montanari – Ex cinema Rivoli, Via dei Bersaglieri

 Varese

 presidente@leviedeiventit.it

Tornano gli appuntamenti con l'associazione culturale Le Vie dei Venti che dal 1994 con il patrocinio del Comune di Varese, ospita fotografi, reporter, documentaristi, giornalisti, scrittori, viaggiatori ed attivisti nel campo dei diritti civili e dell'ambiente per accompagnarci attraverso racconti e splendide immagini a comprendere meglio il complesso mondo che ci circonda.

Le serate saranno presentate dal responsabile dell'associazione, Gianluca Torrente.

Dopo aver realizzato due reportage tra il 2017 ed il 2021, in India seguendo per due mesi alcune famiglie di nomadi Rabari del Gujarat e in Italia per un anno al seguito di una giovane coppia di pastori veneti con un bimbo di pochi mesi che vivono in una roulotte spostandosi quotidianamente, Bruno Zanzottera, tra i più noti e prestigiosi fotoreporter di viaggio ed etnografici che abbiamo in Italia, e la scrittrice ed antropologa Elena Dak hanno percorso la scorsa estate molte regioni del centro nord dell’Afghanistan alla ricerca dei nomadi Kuchi di etnia Pashtun.

Li hanno trovati nel cuore delle montagne dell’Hindu Kush dopo ore di cammino, sugli altopiani sopra il bacino del fiume Amur Darya, tra le ciminiere delle fabbriche di mattoni e in mezzo a strade asfaltate con folte greggi e dromedari. In questi ultimi anni la siccità ha reso i ritmi e le strategie necessarie allo sfruttamento dei pascoli da parte dei pastori nomadi ancora più imprevedibili e caricato di maggior tensione gli storici attriti con i nomadi Hazara di etnia turco-mongola, al punto che in certe zone, controllate da questi ultimi, i Kuchi possono portare solo le greggi ma non le loro tende. Dopo decenni di guerra e di condizioni assai difficili, se non rischiose, per qualsiasi tipo di ricerca o missione che fosse al di fuori dei teatri di guerra o dei nascondigli dei ribelli, Bruno Zanzottera ed Elena Dak hanno attraversato una delle terre nomadi per antonomasia.

Bruno Zanzottera, presente in sala, ha iniziato a fotografare da ragazzo, affascinato dal mondo celtico.

Nel 1979 compie il suo primo viaggio africano, attraversando con una Peugeot 404 il Sahara fino al Golfo di Guinea. Da allora l’Africa è stata meta privilegiata dei suoi reportage fotografici, anche se non sono mancati numerosi lavori in Asia e America latina, dove ha esplorato luoghi e popolazioni fino alle zone più remote del pianeta. Nel 2008 ha creato insieme ad alcuni colleghi l’agenzia fotografica Parallelozero (www.parallelozero.com). Collabora con numerose testate italiane e straniere, tra cui Geo France, Geo International,

National Geographic Italia, Focus, Bell’Europa. E’ inviato della rivista Africa.

L’antropologa e scrittrice Elena Dak è stata nostra ospite lo scorso maggio con la presentazione di “Sana’a e la notte – Il tempo fra l’incanto e la distruzione”.

Foto di Bruno Zanzottera

Ingresso libero.